

Parco del Mare: lavori in ritardo, gli stradelli restano parcheggi

Il cantiere aprirà soltanto in autunno. Le nuove aree di sosta



19 Gennaio 2021 Procede il percorso di valorizzazione dei nove lidi ravennati, al centro del progetto “Parco marittimo”, vincitore del concorso di progettazione internazionale per la riqualificazione delle fasce retrodunali, degli stabilimenti balneari e dei relativi stradelli di accesso. Il gruppo autore della proposta è composto da Agence TER, Paisà Architettura del paesaggio Stignani Associati s.r.l., Studio Tassinari e Studio M - s.t.a. Studio Tecnico Associato.

Un progetto che, come spiegato dal dottor Antonio Stignani, sarà diviso in tre stralci: il primo, nella parte centrale del litorale, coinvolgerà Marina di Ravenna e Punta Marina (parte settentrionale), il secondo si sposterà a nord, da Porto Corsini a Casalborsetti, il terzo stralcio arriverà nella zona sud fino a Lido di Savio.

Oltre alla riqualificazione degli stradelli retrodunali sono previsti interventi di valorizzazione modulati in base alle diverse caratteristiche dei territori interessati, da Casalborsetti a Lido di Savio, ma accomunati dalla ricucitura tra le dune e la pineta.

I materiali utilizzati per gli interventi saranno principalmente legno e inerti naturali per integrarsi con facilità e coerenza nell’ambiente circostante.

“Attraverso il Parco marittimo Ravenna può ambire a rivestire un ruolo da protagonista nell’offerta turistica di questo paese – afferma il sindaco Michele de Pascale – perché coniugherà l’alta efficienza dei servizi di accoglienza con la grande qualità naturalistica del nostro territorio. Per fare ciò è necessario mettere in campo elementi strutturali di visione e compiere scelte determinanti: superare la cesura che divide il mare dalle aree naturali di pregio, sostituendo un polveroso e degradato parcheggio con un retro spiaggia bello e godibile e consentendo così agli stabilimenti balneari di avere un doppio affaccio; aumentare la sicurezza e la tutela dell’utenza debole

superando la promiscuità con le auto e le barriere di accesso; tracciare un percorso di grande mobilità ciclabile che colleghi tutti i 36 km di costa.

Questo intervento deve essere visto come un grande investimento sul prodotto turistico, pur comportando qualche necessario cambio di abitudine per coloro che frequentano la spiaggia in giornata. Per questo ci siamo impegnati fin da subito per il potenziamento del trasporto pubblico e per l'ampliamento considerevole delle aree di sosta, che prevede due interventi di estensione dei parcheggi scambiatori di via Trieste e del Marchesato.

La prossima estate, vedrà l'attivazione in larga parte di questi interventi di potenziamento del tpl e sosta, mentre, consapevoli delle difficoltà causate dalla pandemia, non verranno modificate le modalità di accesso e parcheggio presso gli stabilimenti né create interferenze dei cantieri con la stagione balneare”.

Il primo stralcio, riguardante Marina di Ravenna e Punta Marina zona nord, vedrà, tra i vari interventi, la rimozione delle aree pavimentate impermeabili, che verranno sostituite da aree filtranti, la ricostruzione di tratti di duna, la creazione di un percorso pedonale e ciclabile dietro agli stabilimenti balneari e la rigenerazione della pineta, che ospiterà anche delle sedute di sosta.

Nei lidi nord si realizzerà un percorso ciclopedonale nel tratto di litorale tra Casalborgsetti e il fiume Lamone, mentre a Marina Romea, dove la pineta è molto estesa, il percorso si snoderà al suo interno a poca distanza dalla spiaggia, riprendendo tracciati già esistenti. Saranno inoltre riqualificati i parcheggi trasformandoli in “tasche verdi”, mantenendo la possibilità di sosta per i veicoli. A Porto Corsini, a completamento dell'intervento dell'Autorità portuale del Parco delle Dune, si interverrà sulla grande duna con la realizzazione di un percorso su passerelle in legno.

Nella zona sud di Punta Marina, invece, in analogia con il primo stralcio, si procederà alla riqualificazione del percorso dietro agli stabilimenti balneari, mantenendo però la viabilità carrabile insieme a quella ciclopedonale per mancanza di spazio, e si svilupperà un collegamento con i percorsi in legno diretti alla spiaggia recentemente realizzati dell'amministrazione comunale a Lido Adriano.

Il Parco marittimo si completerà con gli interventi nel centro urbano di Casalborgsetti, in piazza Vivaldi a Lido Adriano e in via Verghereto a Lido di Savio, che saranno progettati nel 2022 e già previsti nel bilancio comunale.

L'importo dei lavori, comprensivo delle progettualità di completamento che si affiancano a quelle del Parco Marittimo consta di quasi 17 milioni di euro.

(nella foto di copertina, viale Caboto a Lido di Classe; all'interno: il masterplan, Casalborgsetti e le tasche verdi a Marina Romea) 

© copyright la Cronaca di Ravenna